



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - -CELANO  
Prot. 0000240 del 12/01/2022  
V-10 (Uscita)



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

**VIA MULINO VECCHIO, 3 67043 – CELANO**

**C.M. AQIC84500X – C.F. 93101890668 – TEL. 0863791228**

**[e-mail: aqic84500X@istruzione.it](mailto:aqic84500X@istruzione.it) - [pec: aqic84500X@pec.istruzione.it](mailto:aqic84500X@pec.istruzione.it)**

## **Regolamento del Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI) d’istituto**

**a.s. 2021/2022**

**Il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione è istituito per contribuire e garantire il diritto allo studio degli alunni DA/ DSA/ BES; è finalizzato alla loro integrazione scolastica ed ha come obiettivo lo sviluppo delle loro potenzialità nell’apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la legge 107/2015;

**VISTO** il D.Lgs n. 66 del 2017 art. 9 comma 8;

**VISTO** il D.Lgs n.96 del 7 agosto 2019;

**VISTA** la legge 5 febbraio 1992 n. 104 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone in situazione di Handicap” (art. 15 comma 2) e le relative modifiche introdotte dalla Legge 8 marzo 2000, n. 53, dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 e dalla Legge 4 novembre 2010, n. 183 (art. 24); **VISTO** il D.P.R. 24 febbraio 1994, (art. 6) “Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap”;

**VISTO** il D.L. n. 16 del 16 aprile 1994, n. 297 (art. 317, comma 2);

**VISTA** la legge n. 170, 8 ottobre 2010 - Gazzetta Ufficiale N. 244 del 18 ottobre 2010, Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.

**CONSIDERATO** il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107);

**VALUTATA** la Nota del 4 agosto 2009 n. 4274 (Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità);

**VISTA** la Legge 3 marzo 2009 n. 18 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità);

**VALUTATA** l'Intesa tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali del 20 marzo 2008 (Intesa in merito alle modalità e ai criteri per l'accoglienza scolastica e la presa in carico dell'alunno con disabilità); Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2006 n. 185 (Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'articolo 35, comma 7, della legge 27 dicembre 2002, n. 289);

**VISTA** la Legge 8 novembre 2000 n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);

**VALUTATO** il Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017;

**CONSIDERATI** gli articoli 5, commi 3 e 4, e 7, comma 2, del Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 che hanno abrogato la legislazione precedente, modificando il comma 5 dell'articolo 12 della legge 104/92;

**VISTO** l'articolo 9, comma 1, del Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 che va a modificare alcuni articoli della Legge 104/92 (soprattutto l'art. 15, commi 10 e 11);

**VISTO** il Decreto n. 182 del 29 dicembre 2020;

## DECRETA

### LA COSTITUZIONE DEL G.L.I. E DEL G.L.O.

<b>Art.1</b> - <b>Composizione del GLI d'Istituto:</b>	Compito del GLI è: <ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinare all'interno dell'istituto le iniziative educative e di integrazione che riguardano alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e BES.</li></ul>
	1. Presso il nostro Istituto viene costituito, conformemente <b>all'art. 15 comma 2 della legge</b>

	<p><b>quadro 5/02/1992 n.104</b> e alla restante normativa di riferimento, il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione, il cui compito, oltre a quello di collaborare all’interno dell’Istituto alle iniziative educative e di integrazione che riguardano studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA), si estende alle problematiche relative a tutti i BES.</p> <p>2. Secondo l’<b>articolo 9, comma 8, del Decreto Legislativo n. 66/2017</b> “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’<b>articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107</b>”, il <b>GLI</b> è composto da:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Dirigente Scolastico</b>, che lo presiede;</li> <li>2. <b>Referente GLI /Funzione Strumentale</b> Inclusione, che lo presiede su delega del Dirigente Scolastico;</li> <li>3. <b>Docenti</b> (infanzia, primaria e secondaria) <b>Coordinatori</b> dei Consigli di Classe, interclasse e intersezione, in cui siano presenti alunni con DVA e DSA;</li> <li>4. <b>Docenti Specializzati e Docenti per le attività di sostegno</b> degli alunni con disabilità certificata per ogni ordine di scuola;</li> <li>5. <b>Personale ATA</b></li> <li>6. su invito: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Assistenti Educativi</b> (AEC);</li> <li>• uno o più rappresentanti degli <b>Operatori Sanitari</b> del territorio di riferimento (UMD) coinvolti nel progetto formativo degli alunni DA e DSA (neuropsichiatra, psicologo, operatori sociali e terapeuti).</li> </ul> </li> </ol>
<p><b>Art.2</b> – <b>Convocazione e Riunioni del GLI</b></p>	<p>Le riunioni sono convocate dal DS e presiedute dallo stesso o dal docente referente GLI con un preavviso, di norma, di almeno di cinque giorni, fatte salve convocazioni straordinarie con preavviso inferiore, quando lo richieda la necessità di prendere decisioni d’urgenza al fine di garantire il buon andamento dell’attività didattica. La composizione dell’organo è aggiornata con apposito decreto del dirigente scolastico ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, per decadenza o integrazione dei componenti.</p> <p>Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei componenti. Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale. Il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione si riunisce circa due/tre volte l’anno.</p> <p>Il GLI si può riunire in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ seduta <b>plenaria</b> (con tutti i componenti di cui all’art.1),</li> </ul>

<p><b>Art.3</b> - Modalità operative riunioni del GLI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ seduta <b>riservata</b> (con la sola presenza degli insegnanti di sostegno)</li> <li>✓ seduta <b>dedicata</b> (con la partecipazione delle persone che si occupano in particolare di un alunno - in quest'ultimo caso il GLI è detto GLH operativo),</li> <li>✓ seduta <b>ristretta</b>: Gruppo Operativo Tecnico.</li> </ul> <p>Si può altresì riunire per <b>articolazioni funzionali</b>, suddividendosi in gruppi di lavoro per raggiungere la massima efficacia d'intervento, secondo la seguente articolazione:</p> <p>gruppo DSA</p> <p>gruppo Disabilità</p> <p>gruppo alunni con svantaggio linguistico e/o culturale.</p> <p>Il GLI si riunisce in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Seduta plenaria (partecipazione completa dei componenti) circa tre volte l'anno. Inizio anno: per programmazione e interventi; intermedio: per verifica degli interventi didattici (PEI/PDP); fine anno: per definizione linee guida conduzione esami e stesura delle relazioni finali.</li> <li>• Seduta riservata: ogni qual volta se ne ravvisi la necessità.</li> <li>• Seduta dedicata: ogni qual volta se ne ravvisi la necessità.</li> <li>• Seduta ristretta Gruppo Operativo Tecnico (FS PTOF, Rappresentante funzioni inclusione infanzia, primaria e secondaria, Referente intercultura, docente referente dei Coordinatori di Classe, per aggiornamento e predisposizione Piano Annuale per l'Inclusione (PAI).</li> </ul>
<p><b>Art.4</b> – Competenze del GLI</p>	<p>Il <b>GLI</b> di Istituto è di supporto alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal PEI (Piano Educativo Individualizzato), PDP (Piano Didattico Personalizzato) dei singoli alunni attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto costituzionale allo studio degli alunni BES (Disabilità, DSA, rischio sociale, stranieri, etc.) e all'attuazione dei principi di autodeterminazione della convenzione ONU del 2016.</p> <p>In particolare, il <b>GLI</b> si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analizzare e documentare la situazione complessiva dell'istituto (numero alunni /studenti BES, tipologia dei BES, classi coinvolte ed altri indicatori);</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• elaborare e aggiornare il Piano Annuale per l’Inclusione e predisporre le attività per la sua realizzazione e rendicontazione in Collegio dei Docenti;</li> <li>• cooperare con il gruppo di progetto e con i referenti del PTOF per validare i livelli di inclusività delle attività progettuali extra –curricolari e del PTOF stesso;</li> <li>• confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/ metodologie di gestione delle classi;</li> <li>• rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola anche in merito al RAV;</li> <li>• gestire e coordinare l’attività dell’Istituto in relazione agli alunni con disabilità al fine di ottimizzare le relative procedure e l’organizzazione scolastica;</li> <li>• definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno agli alunni con disabilità dell’Istituto;</li> <li>• supportare l’attività dei Consigli di Classe, di Intersezione, di Interclasse e degli insegnanti specializzati e per le attività di sostegno, collaborando ad espletare le procedure corrette al fine di perseguire il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;</li> <li>• definire i criteri generali per le verifiche dei piani educativi individualizzati (PEI) intesi come raccolta coordinata dei singoli progetti dei vari soggetti istituzionali: progetto riabilitativo, progetto di socializzazione ed educativo, a cura degli Enti Locali e del piano degli studi personalizzato, a cura della scuola.</li> <li>• proporre l’acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni con disabilità o ai docenti che se ne occupano;</li> <li>• definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità;</li> <li>• analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione;</li> <li>• formulare proposte per la formazione e l’aggiornamento del personale della scuola, anche attraverso ASL ed Enti Locali, impegnati in piani educativi e di recupero individualizzati.</li> </ul>
<p><b>Art.5</b>  <b>– Competenze dei Referenti GLI/Funzioni Strumentali Inclusione</b></p>	<p><u>Le funzioni strumentali, referenti GLI d’Istituto,</u> si occupano di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Convocare e presiedere, su delega del Dirigente scolastico, le riunioni del <b>GLI</b>;</li> <li>• predisporre gli atti necessari per le sedute del <b>GLI</b>;</li> <li>• verbalizzare le sedute del <b>GLI</b>;</li> <li>• collaborare col Dirigente Scolastico all’elaborazione dell’orario degli insegnanti di sostegno, sulla base dei progetti formativi degli alunni e delle contingenti necessità didattiche e organizzative;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• curare la documentazione relativa agli alunni BES (DA, DSA, disagi di altro genere);</li> <li>• verificarne la regolarità e aggiornare i dati informativi garantendone la sicurezza ai sensi della normativa vigente sui dati personali e sensibili dell'Istituto;</li> <li>• predisporre la modulistica in uso circa la documentazione di cui al DPR 24/2/94 (PEI e PDF);</li> <li>• curare la realizzazione e monitorare le azioni del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI);</li> <li>• formulare proposte in riferimento all'inclusione e al piano di miglioramento (PDM);</li> <li>• partecipare a convegni, mostre e manifestazioni riguardanti la disabilità.</li> <li>• collaborare col Dirigente Scolastico all'elaborazione del quadro riassuntivo generale della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base delle necessità formative degli alunni con disabilità desunte dai relativi PEI e dalle relazioni finali sulle attività di integrazione messe in atto dai rispettivi Consigli di classe;</li> <li>• collaborare all'accoglienza dei docenti specializzati e per le attività di sostegno;</li> <li>• curare l'espletamento da parte dei Consigli di classe, di intersezione, di interclasse o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti;</li> <li>• tenere i contatti con l'Unità Multidisciplinare ASL ed Enti esterni all'Istituto (Comune, cooperative AEC, Comunità montana, Centro Territoriale di competenza);</li> <li>• partecipare alla formazione delle nuove classi prime che accolgono alunni DA.</li> </ul>
<p><b>Art.6</b>  <b>-Competenze dei docenti specializzati per le attività di sostegno</b></p>	<p>I <u>Docenti specializzati</u> e <u>docenti per le attività di sostegno</u> si occupano di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• informare gli altri membri del Consiglio di classe sulle problematiche relative all'alunno con BES e sulle procedure previste dalla normativa;</li> <li>• seguire l'attività didattica degli alunni a loro affidati, secondo le indicazioni del Consiglio di classe, di interclasse, di intersezione e del <b>GLI</b>;</li> <li>• curare gli atti per la definizione e per la stesura del PEI relativo a ciascun alunno con disabilità;</li> <li>• partecipare ai Consigli di Classe, di Interclasse, di Intersezione e ai GLI;</li> <li>• partecipare, alla luce delle NUOVE LINEE GUIDA, ai lavori di verifica e valutazione di tutti gli alunni delle classi, ove inseriti, essendone contitolari;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• formulare proposte e realizzare attività mirate in ordine agli interventi previsti nel PAI;</li> <li>• entro le date stabilite, procedere alla stesura del PEI utilizzando il modello in adozione nella scuola in collaborazione con gli altri docenti del Consiglio di classe;</li> <li>• seguire l'attività didattica degli alunni con disabilità, secondo le indicazioni presenti nei relativi PEI;</li> <li>• mediare, in collaborazione con il coordinatore di classe, le relazioni tra il Consiglio di classe, di interclasse, di intersezione e la famiglia dell'alunno con disabilità;</li> <li>• relazionare sull'attività didattica svolta per gli alunni con disabilità e su qualsiasi problema che emerga rispetto all'integrazione scolastica</li> <li>• attuare tutte le strategie didattiche necessarie all'apprendimento dell'alunno</li> <li>• monitorare costantemente i processi di apprendimento e di inclusione degli alunni della classe</li> </ul>
<p><b>Art. 7</b>  <b>- Competenze dei Consigli di classe con alunni DVA (Secondaria)</b>  <b>-Competenze dei Consigli di interclasse con alunni DVA (Primaria)</b>  <b>-Competenze dei Consigli di intersezione con alunni DVA (Infanzia)</b></p>	<p>I Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione, in cui siano inseriti alunni con disabilità, devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• essere informati sulle problematiche relative all'alunno con disabilità per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica;</li> <li>• essere informati sulle procedure previste dalla normativa; discutere e approvare il percorso formativo più opportuno per l'alunno;</li> <li>• definire e compilare la documentazione prevista (PEI) entro le date stabilite;</li> <li>• effettuare la verifica del PEI nei tempi e nelle modalità previsti, allo scopo di prevedere eventuali modificazioni e miglioramenti adeguati alle difficoltà riscontrate e valorizzare le pratiche di successo.</li> </ul>
<p><b>Art.7 bis</b>  <b>- Competenze dei Consigli di classe con alunni BES e DSA Competenze dei consigli di interclasse (primaria)</b>  <b>Competenze dei consigli di intersezione (infanzia)</b></p>	<p>I Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione, in cui siano inseriti alunni con DSA e BES, devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• essere informati sulle problematiche relative all'alunno con DSA e BES per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica;</li> <li>• essere informati sulle procedure previste dalla normativa; discutere e approvare il percorso formativo più opportuno per l'alunno;</li> <li>• definire e compilare la documentazione prevista (PDP) entro le date stabilite;</li> <li>• effettuare la verifica del PDP nei tempi e nelle modalità previsti, allo scopo di prevedere eventuali modificazioni e</li> </ul>

	<p>miglioramenti adeguati alle difficoltà riscontrate e valorizzare le pratiche di successo;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Coordinatore del Consiglio di Classe e di Interclasse redige il PDP in versione definitiva.</li> </ul>
<p><b>Art.8</b> – <b>Competenze dei membri non docenti del GLI</b></p>	<p>I rappresentanti dei servizi socio-sanitari e gli assistenti AEC membri del <b>GLI</b> d'Istituto esprimono proposte di modifica al presente Regolamento e all'assetto organizzativo dell'Istituto relativamente all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità.</p> <p>Gli operatori AEC / TERAPISTI ABA / EDUCATORI sono importanti figure di supporto alla programmazione e all'espletamento delle attività scolastiche degli alunni interessati sia da specifiche terapie comportamentali che da interventi pratico funzionali e educativi per lo sviluppo globale della persona. Al fine di favorire le attività didattiche e le azioni educative e sociali si prevede la possibilità di effettuare una compresenza, non superiore ad un'ora settimanale, tra operatore, docente specializzato, docente per l'attività di sostegno e docente curriculare per ottimizzare i vari interventi sugli alunni in base agli obiettivi stabiliti nel PEI.</p>
<p><b>Art. 9</b> -<b>Costituzione del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO)</b></p>	<p><b>Il GLO</b> è il Gruppo di Lavoro Operativo introdotto, a livello di singola istituzione scolastica per la progettazione per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica (D.Lgs 96/2019, art. 8, c. 10, Modifica all'art. 9 del D.Lgs 66/2017).</p>
<p><b>Art. 9.1</b> -<b>Composizione del GLO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il GLO, presieduto dal Dirigente scolastico o suo delegato, è composto da:</li> <li>• docenti contitolari o dal consiglio di classe;</li> <li>• i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione;</li> <li>• i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;</li> <li>• figure professionali interne alla scuola, quali lo psicopedagoga (ove esistente) ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI;</li> <li>• figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione;</li> <li>• l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa (ASL).</li> <li>• un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale;</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base. Il GLO è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza.</li> </ul>
<b>Art. 9.2</b> <b>-Funzioni del GLO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il GLO, tenuto conto del Profilo di Funzionamento, svolge le seguenti funzioni:</li> <li>• definizione del PEI;</li> <li>• verifica del processo d'inclusione;</li> <li>• proposta della quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno in particolar modo per le prime certificazioni.</li> </ul>
<b>Art. 9.3</b> <b>-Convocazione e riunioni del GLO</b>	<p>I tempi previsti per l'elaborazione del PEI definiscono naturalmente anche i momenti di convocazione del GLO, la cui competenza spetta alla scuola. È compito del D.S. emanare la convocazione in forma di comunicazione e in tempi validi e con un congruo preavviso perché le varie componenti possano averne notizia e possano partecipare. Le riunioni del GLO possono svolgersi anche a distanza, in modalità telematica sincrona. Il GLO è nominato all'inizio dell'anno scolastico dal Dirigente Scolastico ovvero nel corso dell'anno nel caso si debba predisporre un PEI provvisorio (entro il 30 giugno). Ai componenti del GLO non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese e qualsivoglia altro emolumento.</p> <p>Il GLO, come disposto dal D.lgs. n. 66/2017, si riunisce diverse volte nel corso dell'anno scolastico. Nello specifico, si riunisce per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'approvazione del PEI valido per l'anno in corso entro il 30 ottobre. Tale termine ultimo, indicato nel DI 182/2020, dovrebbe essere la scadenza massima, eccetto casi particolari (ad esempio ritardi consistenti nella nomina degli insegnanti, non solo di sostegno, o frequenza irregolare dell'alunno/a nel primo periodo), anzi, qualora ci siano le condizioni, le istituzioni scolastiche si impegnano a definire ed approvare il documento entro le prime settimane di lezione, per ridurre al minimo il periodo di lavoro svolto senza progettazione. Il PEI può comunque essere modificato, qualora fosse necessario, nel corso dell'anno.</li> <li>• Gli incontri intermedi di verifica, almeno uno, al fine di monitorare il percorso, quindi accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Tali incontri devono svolgersi tra il mese di novembre e il mese di aprile e possono essere preventivamente calendarizzati ovvero proposti dai membri del GLO con richiesta motivata al Dirigente scolastico;</li> <li>• per un incontro finale, entro il 30 di giugno, che ha la duplice funzione di verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e di formalizzazione delle proposte di sostegno didattico e di altre risorse per quello successivo;</li> </ul>

- per redigere il PEI provvisorio, entro il 30 giugno, per gli alunni che abbiano ottenuto per la prima volta la certificazione della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica.

Il PEI viene elaborato e approvato dal GLO e tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento (PF), avendo particolare riguardo nell'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva biopsico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Il PEI esplicita le modalità di verifica e i criteri di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, nonché gli eventuali bisogni di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico, e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza educativa, all'autonomia e alla comunicazione dello studente con e al sostegno alla classe. Per quest'ultimo aspetto è nel PEI che specificatamente si deve quantificare la proposta del numero di ore di sostegno e di assistenza. Il D.lg. 66/17 (art. 7, comma 2, lettere g e h) specifica che deve essere redatto "in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona". Inoltre "è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni". Nel passaggio tra i gradi d'istruzione, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Nel caso di trasferimento d'iscrizione è garantita l'interlocuzione tra le istituzioni scolastiche interessate ed è ridefinito sulla base delle eventuali diverse condizioni contestuali della scuola di destinazione. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Nel corso di ciascuna riunione è redatto apposito verbale, firmato da chi la presiede e da un segretario verbalizzante, di volta in volta individuato tra i presenti. I componenti del GLO di cui all'articolo 2.1 del presente Decreto, nell'ambito delle procedure finalizzate all'individuazione del fabbisogno di risorse professionali per il sostegno didattico e l'assistenza, possono accedere alla partizione del sistema SIDI – Anagrafe degli alunni con disabilità, per consultare la documentazione necessaria. Le procedure di accesso e di compilazione del PEI nonché di accesso per la consultazione della documentazione di cui al comma 11, riguardante l'alunno con disabilità, sono attuate nel rigoroso rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD, Regolamento UE n. 2016/679)

<b>Art. 10</b>	Pubblicazione Atti Il presente decreto ha durata triennale salvo cambiamenti nominativi intercorsi; viene diffuso tramite il Sito internet di questo Istituto.
----------------	---

Approvato dal Collegio Docenti in data 21/12/2021

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 22 /12/ 2021

**I Referenti del GLI/FS INCLUSIONE**

**Il Dirigente Scolastico**  
**Prof. Fabio Massimo Pizzardi**  
Firmato digitalmente